



La lettera

Mossa di Grillo: riforme con Renzi faccio sul serio

La replica: «Sembrava avessi la peste» Prossima settimana vertice con M5S

Maria Paola Milanesio

Leggete e diffondete, scrive Beppe Grillo sul suo blog. La versione moderata dell'ex comico, inaugurata a pochi giorni dal non esaltante risultato del M5S alle Europee, contempla anche questo. Un linguaggio ammodo, una lettera indirizzata al "gentile presidente del Consiglio Matteo Renzi", la rassicurazione che «si fa sul serio» e l'invito finale ai grillini affinché leggano, stampino e diffondano la lettera. Vogliono parlare di legge elettorale i grillini e chiedono perciò un incontro al premier, anche in streaming se l'inquilino di Palazzo Chigi lo desidera. Lui accetta l'incontro si terrà la prossima settimana - forse anche per il desiderio di

Veleni Pd
Al Senato Zanda incontra i dissidenti e la rivolta rientra: Mineo fuori

ti sono favorevoli a fare le riforme ed è positivo: un mese fa sembrava io avessi la peste», dice incontrando gli imprenditori del nord-est. Aggiunge che non molerà di mezzo centimetro, che andrà avanti a testa alta: «Lo facciamo perché l'Italia ce la può fare, ma dobbiamo essere operativi subito. Questa è la settimana decisiva». Il che significa: con Grillo si

dialoga, ma l'ex comico non pensi di ritardare l'iter delle riforme. Non si ricomincia daccapo, insomma, anche se il premier avrebbe preso molto sul serio l'apertura del M5S.

Anche i dissidenti del Pd, quei 14 senatori autosospesi per protesta contro la sostituzione di Corradino Mineo in commissione Affari costituzionali, si avviano a di-

Il verdetto

«Tav, leader sprezzante con i militari»

Quando entrò nella baita abusiva dei No Tav in Val Chiara, Beppe Grillo si dimostrò «sprezzante degli avvertimenti» ricevuti dal comandante dei carabinieri di Susa. Lo scrive il giudice Elena Rocci, del tribunale di Torino, nel motivare la condanna di Grillo a 4 mesi di carcere.



me ore terremo una riunione e decideremo se rientrare nella normale attività del gruppo. Direi che va bene così a meno che Renzi non smentisca Zanda».

In questo contesto, l'apertura dei grillini non riscalda più di tanto gli animi dei democratici come non impensierisce più di tanto Silvio Berlusconi, sicuro che il patto sulle riforme, stretto con Renzi, alla fine terrà. Domani, intanto, l'ex Cavaliere sarà a Roma per presentare la sua proposta di iniziativa popolare per l'elezione

tutto far cadere il governo Renzi. Ora, dopo il risultato delle Europee, si prospetta una vita più lunga delle forze politiche e noi non potevamo essere costretti in un limbo. Vogliamo portare a casa la legge elettorale». Fatto è che il sistema di voto pensato dai grillini non coincide affatto con quello del governo, essendo il primo di tipo proporzionale e il secondo di tipo maggioritario; il primo prevede le preferenze, anche in negativo (si può cancellare un candidato non gradito), e il se-

La sfida
Beppe Grillo nel riquadro il blog con l'invito al dialogo sulle riforme

E anche sul Senato: i grillini hanno firmato l'ordine del giorno di Roberto Calderoli sull'elezione diretta dei senatori, cosa che Renzi non vuole».

Il M5S sulla questione sorvola. «Il Democratellum garantisce la governabilità, il suo impianto limita la frammentazione dei partiti e avvantaggia le forze politiche maggiori», si legge sul blog di Grillo. Le differenze tra i due sistemi elettorali non costituirebbero, secondo Di Maio, un ostacolo

capo dello Stato Giorgio Napolitano, ora gongola, corteggiato com'è anche dalla Lega: «Ora tut-

voto di preferenza, ma si potranno anche cancellare i candidati sgraditi «favorendo così una più diretta responsabilità degli eletti verso gli elettori».

La scheda

Ritorno alle preferenze spunta il democratellum

Con il «Democratellum», messo in campo da Grillo per sedersi al tavolo delle riforme insieme con il Pd, si infittisce la selva delle leggi elettorali sul tappeto, tutte con l'immanicabile nome in latino che quasi sempre termina in «ellum». Questi i sistemi di cui si discute:

Italicum. Vale solo per la Camera. È un proporzionale con un premio di governabilità che dà la maggioranza assoluta al partito o alla coalizione vincente. Ma, a differenza del Porcellum, per incassare il premio si deve aver superato la soglia del 37% dei voti. Il premio dà la possibilità al vincitore di poter contare su 340 seggi, cioè il 55% del totale. Per avere seggi si deve superare lo sbarramento: 8% se un partito si presenta da solo; 4,5% se si presenta all'interno di una coalizione; 12% per le coalizioni. Liste brevi e bloccate, in piccole circoscrizioni, in cui vengono eletti da 3 a 6 deputati. Niente preferenze. Le liste dei candidati dovranno essere per il 50% di donne e per il 50% di uomini, senza alteranza obbligatoria. Se nessuno raggiunge la soglia del 37% si va al doppio turno. Chi vince ha 327 seggi.

Democratellum. Sistema proporzionale «in circoscrizioni di dimensioni intermedie» che, grazie a un correttivo consente l'accesso al Parlamento anche alle forze politiche più piccole. Così il blog di Grillo descrive la proposta di legge elettorale del M5S. Si potrà esprimere un

voto di preferenza, ma si potranno anche cancellare i candidati sgraditi «favorendo così una più diretta responsabilità degli eletti verso gli elettori».

Mattarellum. Sistema misto, prende il nome da Sergio Mattarella che lo mise a punto dopo il referendum del 1993. La legge è stata in vigore dal 1993 al 2001. Il 75% dei seggi viene assegnato nei collegi uninominali con il sistema maggioritario. Il restante 25% con metodo tendenzialmente proporzionale, ma con

La novità Dai grillini la proposta di un sistema proporzionale con possibilità di scelta dei candidati

meccanismi che variano tra i due rami del Parlamento: alla Camera prendono seggi le liste che superano la soglia del 4%, al Senato invece non c'è nessuno sbarramento.

Porcellum. Sistema proporzionale nella forma, ma con un premio per il primo classificato che lo trasforma in un super-maggioritario. Non si esprimono

preferenze: i partiti presentano liste bloccate e i candidati vengono eletti secondo l'ordine di presentazione, sulla base dei seggi ottenuti dalla singola lista.

Consultellum. È il «Porcellum» corretto dalla sentenza della Corte Costituzionale del gennaio 2014. Tolto il premio di maggioranza si ottiene un sistema proporzionale puro con preferenze. Diverse le soglie di sbarramento: 20% per le coalizioni; 3% per le liste autonome che fanno parte di una coalizione; 8% per i partiti non coalizzati e per quelli le cui coalizioni non hanno raggiunto il 20%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



T E R N A G R O U P

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTO COMPETENZE DALLA REGIONE ALLO STATO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COMPRENDENTE LO STUDIO DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

che, a seguito dell'emanazione della Legge 221 del 17 dicembre 2012 pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012 che modifica l'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la competenza per le procedure di VIA degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale è trasferita dalle Regioni allo Stato e pertanto informa di aver provveduto a depositare, in data 12 giugno 2014, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tutta la documentazione necessaria per la prosecuzione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al: **"Rifacimento elettrodotto A.T. 150 kV Campagna - Montecorvino, nei Comuni di Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Eboli e Campagna in Prov. di Salerno"** compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 4 - bis - "Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km" già avviata presso la Regione Campania come di seguito descritto.

In data 15/09/2011 la Terna SpA ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

A seguito comunicazione di Avvio del Procedimento Prot. N. 24575 del 12/12/2011 in data 25/05/2012 con nota protocollo TRISPANA/P20120000280 TERNA SpA ha presentato istanza di V.I.A. presso la Regione Campania. Della presentazione dell'istanza di VIA, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Mattino" e "La Repubblica" in data 22/05/2012, e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso la Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Campagna, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Eboli, l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ed all'Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele.

Il progetto è localizzato nella Regione Campania, Provincia di Salerno, Comuni di Campagna, Olevano sul Tusciano, Eboli e Montecorvino Rovella. Il nuovo tracciato presenterà un tronco in cavo aereo, lungo circa 11,5 Km e un tronco in cavo interrato, lungo circa Km 6,8; il tracciato aereo, studiato per eliminare le interferenze con insediamenti antropici dipartirà dalla Stazione Elettrica di Montecorvino da uno stallo esistente attraversando il territorio di Montecorvino Rovella per circa Km 2,5, il Comune di Olevano sul Tusciano per circa Km 5,8 e terminerà al traliccio n. 32 ubicato nel Comune di Eboli dopo una percorrenza di circa Km 3,2. Il tracciato del cavo interrato attraverserà il Comune di Eboli per una lunghezza di circa 1,6 Km e il Comune di Campagna per circa 5,2 Km. Detto intervento dipartirà dal citato traliccio n. 32 e percorrerà, seguendo il tracciato di progetto, strade comunali, la strada provinciale da Eboli a Campagna e attraverserà l'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria sino alla C.P. di Campagna dove si attesterà su uno stallo esistente opportunamente adeguato. Sarà demolito l'elettrodotto aereo esistente lungo circa km 18 e rimossi relativi 49 sostegni.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con il SIC denominato "Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschiettiello e Vallone della Caccia di Senerchia" - Cod. IT8050052 e la ZPS denominata "Picentini" - Cod. IT8040021.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza, e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Campania - A.G.C. 05 Ecologia - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinguinamento - Protezione Civile - Servizio V.I.A. - Via De Gasperi, 28 80133 Napoli (NA);
- Provincia di Salerno - Ufficio Ambiente - Palazzo S. Agostino Via Roma, 104 80121 Salerno (SA);
- Comune di Montecorvino Rovella - Ufficio Servizi Ambientali Piazza Matteotti, 1 - 84069 Montecorvino Rovella (SA);
- Comune di Campagna - Ufficio Tecnico Corso Umberto I, 101 - 84022 Campagna (SA);
- Comune di Olevano sul Tusciano - Ufficio Lavori Pubblici Piazza Umberto I, 1 - 84062 Olevano sul Tusciano (SA);
- Comune di Eboli - Ufficio Tecnico Palazzo di Città Via Matteo Ripa, 49 - 84025 Eboli (SA).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Terna Rete Italia S.p.A.
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Reg. Imprese, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A."

Il Mattino - 17/06/2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA